

Leonardo porta il Dome in Ucraina: finalmente le Capacità si costruiscono in Battaglia

Pubblicato il 14/03/2026

Per anni l'Europa ha scambiato la retorica per strategia. Ha parlato di autonomia strategica, difesa comune, interoperabilità, innovazione. Ma mentre a Bruxelles e nelle capitali si moltiplicavano summit, slide e dichiarazioni, **la guerra vera continuava a insegnare altrove** .

Per questo l'annuncio di Leonardo sul test in Ucraina del nuovo sistema di difesa aerea **Michelangelo** è più importante di quanto sembri. Per una volta, un grande gruppo europeo della difesa non si limita a presentare un progetto in astratto, ma sceglie di confrontarsi con il campo di battaglia reale. **Se vuoi costruire capacità vere, devi misurarti con minacce vere.**

Roberto Cingolani lo ha detto con prudenza, ma il messaggio è chiarissimo: il primo componente del Michelangelo è in costruzione per l'Ucraina e il primo test avverrà lì, "in un ambiente reale",

con consegna prevista entro la fine del 2026. **Non in una demo controllata, non in una brochure, ma in Ucraina.** Dove i droni saturano le difese, dove la minaccia evolve di settimana in settimana, dove la difesa aerea decide la differenza tra vulnerabilità e sopravvivenza.



Leonardo porta il Dome in Ucraina: finalmente le Capacità si costruiscono in Battaglia

Le capacità si costruiscono sul campo

È questo il punto che troppi in Europa hanno evitato di affrontare. **Le capacità non esistono perché vengono annunciate.** Non diventano credibili perché finiscono in un powerpoint o in una narrativa industriale elegante. Esistono solo quando reggono contro un nemico che prova davvero a bucarle.

L'Ucraina, oggi, è il vero acceleratore strategico del continente. È il luogo in cui si capisce quali sensori funzionano, quali sistemi reggono la saturazione, quali reti di comando sono abbastanza rapide e flessibili. **Andare lì a testare Michelangelo significa comprare apprendimento operativo con la moneta più seria: la realtà.**

Leonardo presenta Michelangelo come una cupola di difesa aerea capace di intercettare, tracciare e neutralizzare minacce lungo tutto lo spettro operativo: vettori balistici e ipersonici, attacchi saturanti, minacce a bassa quota, sciami di droni. Al centro c'è il modulo **MC5**, pensato per connettere radar, batterie, satelliti, artiglierie e sistemi anti-UAS.

Ma la sostanza è ancora più semplice: **Michelangelo non vende un oggetto miracoloso, ma un'architettura di integrazione.** E cioè esattamente ciò che manca da anni all'Europa: la

capacità di mettere insieme software, sensori, elettronica ed effettori in tempo reale, sotto pressione.



Leonardo porta il Dome in Ucraina: finalmente le Capacità si costruiscono in Battaglia

Potere industriale, sovranità, credibilità

Il resto viene di conseguenza. Leonardo stima per Michelangelo **21 miliardi di euro di nuove opportunità di business entro il 2035** e parla di **20 Paesi interessati**. Non è solo mercato: è il segnale che la domanda di difesa aerea credibile in Europa è ormai strutturale.

La scelta ucraina, però, vale più di qualsiasi cifra, perché smaschera una lunga illusione europea: quella di poter avere sicurezza senza costo politico, deterrenza senza industria, sovranità senza rischio. **Ora non è più possibile. O si costruiscono capacità serie, oppure si resta dipendenti da altri.**

La roadmap indicata da Leonardo è ambiziosa: dopo l'urgenza ucraina, test NATO nel 2027, sviluppo delle capacità spaziali tra 2028 e 2029, obiettivo di piena integrazione NATO ed europea entro il 2030. Se il percorso sarà mantenuto, il significato politico sarà chiaro: **l'Italia non vuole stare ai margini della prossima difesa aerea europea, ma dentro il nucleo che la definirà.**

Alla fine, il punto è tutto qui: **andare in Ucraina a testare Michelangelo significa scegliere la realtà contro la simulazione.** Significa capire che la guerra contemporanea non aspetta i tempi lenti del consenso europeo. **Le capacità non si annunciano: si costruiscono.** E si costruiscono sotto stress, davanti a minacce reali.

Tutto il resto è convegno.

Link notizia: https://breakingdefense.com/2026/03/leonardo-to-launch-michelangelo-air-defense-dome-test-in-ukraine/